

Avviso pubblico integrativo per la presentazione di nuove candidature di soggetti idonei all'inserimento nell'elenco regionale di disponibilità dei Presidenti delle commissioni d'esame per le prove di accertamento finale dei percorsi di terzo e quarto anno di istruzione e formazione professionale (IeFP), di cui al d.d.u.o del 20 dicembre 2013, n.12550 e al d.d.s. del 28 luglio 2014, n. 7214.

1. Finalità e oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso definisce le modalità operative per la presentazione di nuove candidature dei soggetti idonei per l'inserimento nell'elenco regionale di disponibilità dei presidenti delle commissioni d'esame per le prove di accertamento finale dei percorsi di terzo e quarto anno di istruzione e formazione professionale (di seguito, per brevità, nominato elenco regionale dei presidenti), di cui al d.d.u.o del 20 dicembre 2013, n.12550 e al d.d.s. del 28 luglio 2014, n. 7214.

Per candidarsi al ruolo di Presidente è necessario essere in possesso dei requisiti indicati al Paragrafo 2 del presente Avviso e presentare apposita domanda on line alla Regione Lombardia esclusivamente secondo le modalità di cui al Paragrafo 3.

2. Requisiti richiesti

I candidati che intendono presentare domanda per l'inserimento nell'elenco regionale dei presidenti devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati, in assenza dei quali la candidatura non verrà presa in considerazione:

- cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente alla U.E.;
- non aver riportato condanne penali e non esser destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- possesso di laurea secondo il vecchio ordinamento conseguita a seguito di corsi della durata di quattro, cinque o sei anni, ovvero possesso di laurea triennale, specialistica/magistrale secondo il nuovo ordinamento, con esperienza almeno triennale nel settore dell'istruzione e/o dell'istruzione e formazione professionale, riferita ad attività direttive, di coordinamento, tutoraggio, docenza, programmazione e monitoraggio;
- (ovvero) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, con esperienza almeno quinquennale nel settore dell'istruzione e/o dell'istruzione e formazione professionale, riferita ad attività direttive, di coordinamento, tutoraggio, docenza, programmazione e monitoraggio;

I candidati, in caso di nomina, dovranno impegnarsi a partecipare a momenti formativi/informativi appositamente organizzati.

3. Modalità e termini per la presentazione della candidatura

La domanda di candidatura deve essere compilata esclusivamente tramite la procedura informatica disponibile on line all'indirizzo <http://gefo.servizirl.it/dote>.

La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000. In caso di dichiarazione mendace, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall'art.76 della predetta normativa.

Gli interessati potranno presentare la domanda selezionando l'apposito link disponibile sul portale regionale, a decorrere **dal 25 marzo 2016 (ore 12,00) e sino al 12 aprile 2016 (ore 17,00)**.

Non verranno prese in considerazione le domande inviate successivamente a tale termine, incomplete ovvero consegnate con altre modalità.

I dati relativi all'esperienza dei candidati dovranno essere esplicitati mediante curriculum vitae, da allegare alla domanda.

I candidati, una volta terminata la procedura di caricamento dei dati, devono stampare la domanda e caricarla sul sistema informativo regionale "Finanziamenti-on-line" completa di firma olografa, unitamente alla scansione della fotocopia di un documento di identità valido (fronte e retro) nonché del curriculum vitae debitamente sottoscritto, e procedere con l'inoltro definitivo della domanda.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare fino a un massimo di tre delle seguenti aree in relazione alla specifica esperienza acquisita:

- Agricola;
- Agroalimentare;
- Servizi della ristorazione;
- Artigianato artistico;
- Chimica e ambientale;
- Commerciale e dei servizi logistici;
- Grafica, comunicazione multimediale e spettacolo;
- Edile e del territorio;
- Elettrica - elettronica, informatica e telecomunicazioni;
- Cura della persona, estetica, sport e benessere;
- Legno e arredamento;
- Meccanica;
- Servizi d'impresa;

- Moda e abbigliamento;
- Servizi di promozione e accoglienza.

L'indicazione dell'area, obbligatoria per il candidato, non dovrà ritenersi vincolante ai fini dell'assegnazione della sede d'esame.

Con riferimento all'ambito territoriale, la candidatura dovrà essere presentata obbligatoriamente per due province:

- per i candidati residenti o domiciliati in Lombardia, una delle due province deve corrispondere a quella di residenza o domicilio;
- per i candidati non residenti o domiciliati in Lombardia, la scelta può essere effettuata per qualunque provincia.

4. Ammissibilità e validazione delle candidature

Le candidature sono ammissibili se:

- i soggetti rispondono ai requisiti richiesti;
- sono compilate mediante l'apposita procedura on-line;
- sono complete delle informazioni e dei documenti richiesti;
- sono inviate nei termini e secondo le modalità di presentazione di cui al Paragrafo 3.

L'istruttoria e la valutazione di ammissibilità delle candidature sarà effettuata da un nucleo di valutazione regionale, nominato con apposito provvedimento e composto da dirigenti e funzionari della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande,

La Regione effettuerà, nel rispetto della normativa vigente, controlli su quanto dichiarato nelle candidature pervenute e sulla permanenza dei requisiti.

5. Iscrizione nell'elenco

I candidati ritenuti idonei, a seguito dell'istruttoria effettuata, saranno inseriti nell'elenco regionale dei presidenti, costituito con decreto dirigenziale n. 3857/2013 e ss.mm.ii.

L'elenco regionale dei presidenti è pubblicato sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro all'indirizzo www.lavoro.regione.lombardia.it.

L'elenco regionale dei presidenti - articolato in sezioni provinciali - costituisce mero strumento istruttorio per la nomina dei presidenti delle commissioni d'esame. L'inserimento nell'elenco, pertanto, non comporta necessariamente la nomina nelle commissioni, ma costituisce unicamente una mera disponibilità da parte dei candidati all'assunzione dell'incarico.

6. Compensi dei Presidenti

Ai candidati utilmente inseriti nell'elenco regionale dei presidenti, in caso di successiva nomina presso le istituzioni scolastiche e formative, è attribuito un gettone di presenza secondo le modalità definite con apposito provvedimento.

7. Modalità e criteri di nomina dei Presidenti

Fermo restando quanto previsto al precedente Paragrafo 3 in merito all'ambito territoriale di riferimento della candidatura, la nomina a presidente avviene, di norma, tenendo conto dell'ubicazione della residenza/domicilio del candidato rispetto alla sede di esame e secondo le modalità definite dalla normativa regionale.

8. Incompatibilità

Costituisce condizione di incompatibilità per la nomina a presidente aver avuto, nell'anno precedente, rapporti professionali con l'organismo di formazione interessato fatta salva, in ogni caso, la presidenza di commissione.

9. Decadenza e cancellazione dall'elenco

La decadenza dall'elenco regionale dei presidenti, e quindi la cancellazione dal medesimo elenco, avviene per i seguenti casi:

- reiterata indisponibilità a svolgere la funzione di Presidente, anche successivamente alla nomina, senza giustificato motivo, per almeno tre volte consecutive;
- accertamento di criticità metodologiche e comportamentali nella funzione di presidente con ricadute negative nella gestione delle commissioni d'esame;
- mancata presentazione in sede di commissione d'esame non giustificata;
- dichiarazioni non veritiere prodotte nella scheda di domanda.

La richiesta di cancellazione dei candidati già iscritti al suddetto elenco deve essere comunicata formalmente via fax al numero 02/67656292 o alla casella di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it.

Successivamente alla cancellazione dall'elenco, l'interessato non può presentare nuova richiesta di iscrizione nei due anni successivi e comunque non prima dell'emanazione del nuovo Avviso pubblico di selezione.

10. Pubblicazione e informazioni

Copia integrale del presente Avviso è pubblicata sul BURL e sul sito internet della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro all'indirizzo www.lavoro.regione.lombardia.it.

Informazioni sull'Avviso possono essere richieste:

- via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: esamifp@regione.lombardia.it
- telefonicamente ai numeri:
 - 02/67656014 (Maria Vignola);
 - 02/67654157 (Daniela Reho)

- 02/67652210 (Claudio Boni);
- 02/67652276 (Silvana Fusè).

11. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del presente Avviso, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è il dr. Paolo Diana, dirigente della Struttura Istruzione e Formazione Professionale, Tecnica Superiore e Diritto allo Studio della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

12. Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del medesimo decreto. Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

13. Norme finali

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni della vigente normativa nazionale e regionale